

Incontro di Progetto

LUOGO E DATA



Obiettivi della Riunione:

CONDIVISIONE GESTIONE ATTIVITA' WP8

**REGIONE
MARCHE**



Ministero del lavoro e delle politiche sociali
Direzione Generale del terzo settore e della
responsabilità sociale delle imprese

realizzato nell'ambito del progetto R.A.D.I.C.I. Rete Attiva per il Domani, Insieme per una Comunità Integrata
finanziato dalla Regione Marche con risorse statali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali



AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI AZIONI PILOTA INNOVATIVE DI WELFARE TERRITORIALE / COMUNITARIO

- RISORSE ECONOMICHE DEL PROGETTO RADICI – PROGETTO FINANZIATO CON RISORSE ART 72 DEL 117/20217 ANNUALITA' 2023 – 2025,
- RESPONSABILE DELLA GESTIONE DELLE PROCEDURE DI PRESENTAZIONE, SELEZIONE E RENDICONTAZIONE DELLE **AZIONI PILOTA** È LEGAMBIENTE MARCHE APS

RISORSE ECONOMICHE A DISPOSIZIONE DELL'AVVISO:

- **€ 800.000** DA SPENDERE ESCLUSIVAMENTE PER ATTIVITÀ DA REALIZZARSI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE MARCHE;
- SARÀ SOSTENUTO IL **100%** DEL BULDGET DEI PROGETTI SELEZIONATI E DICHIARATI FINANZIABILI;
- POTRANNO ESSERE PRESENTATE **AZIONI PILOTA** CHE PREVEDONO UN IMPEGNO DI SPESA COMPRESO TRA UN **MINIMO** DI **€ 10.000** ED UN **MASSIMO** DI **€ 30.000**;

SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE PROPOSTE DI AZIONI PILOTA:

- ETS NELLA FORMA GIURIDICA DI ODV
- ETS NELLA FORMA GIURIDICA DI APS
- ETS NELLA FORMA GIURIDICA DI FONDAZIONE

ISCRITTI DA ALMENO 6 MESI AL RUNTS ALLA DATA DI CHIUSURA DEL PRESENTE AVVISO

SOGGETTI CHE **NON POSSONO PRESENTARE PROPOSTE DI AZIONI PILOTA:**

- ETS CON FORMA GIURIDICA DIVERSA DA QUELLE SOPRA ELENcate;
- I 18 ETS CHE COMPONGONO L'ATS DEL PROGETTO RADICI;
- Legambiente Marche APS e tutti i suoi circoli territoriali DELLA REGIONE MARCHE;

SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE PROPOSTE CON PENALIZZAZIONE DI PUNTEGGIO:

- Gli ETS CHE HANNO RICEVUTO SOSTEGNO ECONOMICO O IN QUALSIASI MODO REALIZZATO ATTIVITÀ CON RIMBORSI E/O COMPENSI A CARICO DEL PROGETTO RADICI

COMPOSIZIONE RETE SOGGETTI PRESENTATORI:

- ALMENO **TRE** ETS IN RETE;
- MASSIMO **DIECI** ETS IN RETE;
- OGNI PARTNER DELLA RETE DEVE GESTIRE ALMENO IL **10% DEL BUDGET** DI PROGETTO;
- POSSONO ESSERE PREVISTI **SOGGETTI SOSTENITORI** CHE NON POSSONO RICEVERE RISORSE, MA POSSONO APPORTARE RISORSE ALL'AZIONE PILOTA;

LIMITI ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE:

- OGNI ETS PUÒ ESSERE PRESENTE NELLA RETE DI MASSIMO **DUE PROPOSTE**;
- OGNI ETS PUÒ' ESSERE **CAPOFILO DI UNA PROPOSTA E PARTNER DI UN'ALTRA PROPOSTA**, OPPURE PUÒ ESSERE **PARTNER DI DUE PROPOSTE**.

PARTECIPAZIONE DI ETS CON LE LORO SEDI OPERATIVE:

- POSSONO PRESENTARE PROPOSTE CON LE REGOLE DI CUI SOPRA ANCHE SEDI OPERATIVE DI ETS ANCHE CON SEDE LEGALE FUORI REGIONE, CON IL LIMITE DI 2 PROPOSTE CON LO STESSO CODICE FISCALE.

OBIETTIVI E TIPOLOGIA ATTIVITÀ DELLE AZIONI PILOTA:

- SELEZIONARE MINIMO 1, MASSIMO 3 OBIETTIVI GENERALI TRA QUELLI INDIVIDUATI NELL'AVVISO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO RADICI 2024;
- SELEZIONARE ALL'INTERNO DEGLI OBIETTIVI GENERALI SELEZIONATI MINIMO 1, MASSIMO 3 AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO;
- SCEGLIERE UN O PIÙ LINEE DI ATTIVITÀ TRA QUELLE DI CUI ALL'ART 5 DEL CTS, IN COERENZA CON LO STATUTO SOCIALE;

DURATA DELLE PROPOSTE DI AZIONI PILOTA:

- DURATA MINIMA **4 MESI**;
- DURATA MASSIMA **6 MESI**;
- IN OGNI CASO LE ATTIVITÀ NON POTRANNO ESSERE REALIZZATE OLTRE IL **31 GENNAIO 2027**;
- RENDICONTAZIONE FINALE DA INVIARE ENTRO 30 GIORNI DALLA FINE DELL'AZIONE PILOTA E COMUNQUE NON PIÙ TARDI DEL **28 FEBBRAIO 2027**.

OBIETTIVI E TIPOLOGIA ATTIVITÀ DELLE AZIONI PILOTA:

OBIETTIVO GENERALE	AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO
<p>Obiettivo 1 Povertà zero - Porre fine ad ogni forma di povertà</p>	<p>1a-sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani;</p> <p>1m-sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore</p> <p>1e -realizzare azioni di responsabilizzazione e di coinvolgimento attivo dei beneficiari finali (welfare generativo), al fine di aumentare il rendimento degli interventi attuati a beneficio dell'intera comunità;</p> <p>1g-contrastare condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;</p> <p>1h -contrastare le solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e parteci-pato</p>

OBIETTIVI E TIPOLOGIA ATTIVITÀ DELLE AZIONI PILOTA:

OBIETTIVO GENERALE	AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO
<p>Obiettivo 2 Fame zero</p>	<p>2g -promozione dell'inclusione sociale e lavorativa dei giovani in particolari condizioni di vulnerabilità</p> <p>2j -sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore</p>
<p>Obiettivo 3 Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età</p>	<p>3a-sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani;</p> <p>3l-sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore</p> <p>3i -promozione dell'attività sportiva</p> <p>3k -accrescimento della consapevolezza per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana, anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale</p>

OBIETTIVI E TIPOLOGIA ATTIVITÀ DELLE AZIONI PILOTA:

OBIETTIVO GENERALE	AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO
<p>Obiettivo 4 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti</p>	<p>4a-sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani;</p> <p>4b-promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;</p> <p>4d-promozione dell'educazione allo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla pro-mozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali;</p> <p>4e-promozione e sviluppo di azioni volte ai bisogni dell'infanzia, alle disabilità e alla parità di genere, ambienti dedicati all'apprendimento che siano sicuri, non violenti e inclusivi per tutti;</p> <p>4h-sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore</p>

OBIETTIVI E TIPOLOGIA ATTIVITÀ DELLE AZIONI PILOTA:

OBIETTIVO GENERALE	AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO
<p>Obiettivo 5 Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze</p>	<p>5a-sviluppo della cultura del volontariato;</p> <p>5d-sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore</p>
<p>Obiettivo 8 Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti</p>	<p>8k-promuovere la cultura della responsabilità sociale e di comunità;</p> <p>8l-sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore</p>

OBIETTIVI E TIPOLOGIA ATTIVITÀ DELLE AZIONI PILOTA:

OBIETTIVO GENERALE	AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO
<p>Obiettivo 10 Ridurre le ineguaglianze</p>	<p>10a-sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani;</p> <p>10d-affiancamento leggero, consulenza e accompagnamento su temi specifici (educazione al consumo, apprendimento della lingua, gestione budget familiare, ecc.), gruppi auto aiuto e confronto;</p> <p>10e - sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico (attività sporti-ve, musicali, studio, ecc.);</p> <p>10f - contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;</p> <p>10g - contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato;</p> <p>10i-sviluppo di forme di welfare generativo di comunità anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito;</p> <p>10k-sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'of-ferta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore</p>

OBIETTIVI E TIPOLOGIA ATTIVITÀ DELLE AZIONI PILOTA:

OBIETTIVO GENERALE	AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO
<p>Obiettivo 11 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili</p>	<p>11a-sviluppo della cultura del volontariato e della cittadinanza attiva, in particolare tra i giovani; 11b-ideazione e sviluppo di nuove modalità di interazione tra gli abitanti, mettendo a fuoco in modo partecipato quel che manca nel quartiere e quello che può presentare una risorsa (ad esempio rigenerando spazi già esistenti o pensandone di nuovi); 11e-contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato; 11f-sviluppo e promozione dello sport come strumento di aggregazione e crescita sociale; 11g-sviluppo e rafforzamento del rapporto intergenerazionale per la trasmissione relazionale dei saperi; 11h-sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita dei quartieri; 11i -sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni e dei beni confiscati alla criminalità organizzata; 11j-promozione e sviluppo dell'economia circolare; 11k -sviluppo e promozione del turismo sociale e accessibile; 11l-sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore</p>

OBIETTIVI E TIPOLOGIA ATTIVITÀ DELLE AZIONI PILOTA:

OBIETTIVO GENERALE	AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO
<p>Obiettivo 12 Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo</p>	<p>12g-promozione allo scambio e riuso di beni non utilizzati (ad esempio favorendo la creazione di community e network)</p> <p>12h -sensibilizzazione e promozione nei cittadini/consumatori verso comportamenti di riduzione dello spreco, riutilizzando le eccedenze alimentari per favorire l'accesso al cibo da parte delle persone in condizione di povertà e promuovendo utilizzi alternativi del cibo che andrebbe altrimenti sprecato</p>

DOVE TROVARE I DOCUMENTI E LE INFORMAZIONI:

LA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO E TUTTA LA DOCUMENTAZIONE E LE INFORMAZIONI SARANNO FRUIBILI SOLO ED ESCLUSIVAMENTE SUL SITO DEL PROGETTO RADICI: www.progetto-radici.org

CRONO-PROGRAMMA GESTIONE AVVISO:

- PREVISIONE PUBBLICAZIONE **13 MAGGIO**;
- APERTURA AVVISO **30 GIORNI DA PUBBLICAZIONE (PUBBLICATO 13 MAGGIO – CHIUSURA ORE 13.00 DEL 12 GIUGNO)**;
- PROCEDURE DI VALUTAZIONE E PUBBLICAZIONE **30 GIORNI DALLA CHIUSURA AVVISO** (INDICATIVAMENTE METÀ DI LUGLIO);
- PROCEDURE DI CONVENZIONAMENTO E AVVISO PROGETTI **15/21 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE ESITI** (INDICATIVAMENTE ENTRO INIZIO AGOSTO);
- AVVIO AZIONI PILOTA INDICATIVAMENTE **INIZIO AGOSTO**;
- TERMINE AZIONI PILOTA: **TRA QUATTRO E SEI MESI** DA AVVIO E COMUNQUE NON OLTRE IL **31 GENNAIO 2027**;
- TERMINE INVIO RENDICONTAZIONE ENTRO 30 GIORNI DA CHIUSURA AZIONE PILOTA E COMUNQUE NON OLTRE IL **28 FEBBRAIO 2027**.



DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ENTRO IL TERMINE DI 30 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE, ESCLUSIVAMENTE A MEZZO PEC ASSOCIAZIONE CAPOFILA:

- **ALLEGATO A1 DOMANDA CAPOFILA (Firmata digitalmente dal rappresentante legale ETS);**
- **ALLEGATO A2 DICHIARAZIONE DEL PARTNER (minimo 2, massimo 9 escluso il capofila – Ogni Allegato A2 Firmato digitalmente dal rappresentante legale ETS partner);**
- **ALLEGATO A3 SCHEDA DI PROGETTO COMPLETA DI PIANO FINANZIARIO - ALLEGATO A3 VA OBBLIGATORIAMENTE COMPILATO ON LINE SU PIATTAFORMA. TERMINATA LA COMPILAZIONE L'ALLEGATO A3 INVIATO ALLA VOSTRA MAIL VA FIRMATO DIGITALMENTE DAL RAPPRESENTANTE LEGALE CAPOFILA;**
- **ALLEGATO B2 (eventuale e non obbligatorio) COME LETTERA DI SUPPORTO AL PROGETTO (firmato digitalmente o anche in modalità olografa);**

INDICATORI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE DI AZIONI PILOTA:

- **QUALITÀ DEL PROGETTO RISPETTO A QUATTRO MACRO INDICATORI:**
 1. **QUALITÀ DELLA CHIAREZZA ESPOSITIVA (3 - 12 PUNTI)**
 2. **QUALITÀ DELL'ARTICOLAZIONE DELLE AZIONI E DELL'INDIVIDUAZIONE DI STRUMENTI E METODI (3 – 12 PUNTI);**
 3. **QUALITÀ RELATIVA ALLA CAPACITÀ DI RAGGIUNGERE I BISOGNI DELLE COMUNITÀ LOCALI (3 – 12 PUNTI);**
 4. **QUALITÀ DAL PUNTO DI VISTA DELL'INNOVAZIONE (3 – 12 PUNTI);**
- **QUALITÀ DEL TEAM DI OPERATORI COINVOLTI NELL'AZIONE PILOTA (3 – 22 PUNTI);**
- **QUALITÀ DELLA RETE DI ETS + ALTRI SOGGETTI (3 – 17 PUNTI);**
- **NUMERO DI PARTNER AGGIUNTIVI RISPETTO AL MINIMO DI TRE ETS (0 – 8 PUNTI);**
- **ASSENZA DI PARTNER CHE ABBIANO GIÀ RICEVUTO RISORSE DAL PROGETTO RADICI (5 punti).**

QUALI TIPOLOGIE DI COSTI SONO RICONOSCIUTI:

- **Risorse umane**
- **Acquisto materiali e servizi**
- **Noleggio attrezzature/beni (incluso affitto spazi)**
- **Fideiussione per anticipo**
- **Spese per consulenze progettuali legate alla presentazione dell’Azione Pilota**

N. B. PER TUTTE LE INFORMAZIONI DI CUI POTETE AVERE BISOGNO, SUGLI ASPETTI LEGATI A COSTI E PROCEDURE DI RENDICONTAZIONE, POTETE SIN DA ORA CONSULTARE IL VADEMECUM, SCARICABILE SEMPRE DAL SITO DEL PROGETTO RADICI ALLA PAGINA DEDICATA ALL’AVVISO.

Ai fini dell'individuazione dei criteri di ammissibilità delle singole tipologie di spesa, di seguito si riporta la tipologia delle voci di spesa possibili:

1. Risorse umane nelle diverse forme contrattuali: dipendente a tempo ind. e det., collaborazione, occasionale e Partita Iva;
2. Acquisto materiali e servizi strumentali ed accessori;
3. Attrezzature se sotto la soglia di ammortamento in acquisto, altrimenti nella forma di noleggio / acquisto;
4. Materiale didattico strettamente ad uso del progetto;
5. Fideiussione o spese di anticipazione bancaria;
6. Spese di viaggio, vitto e alloggio volontari n.b. no rimborsi a piè di lista, si costi sostenuti direttamente dagli ETS partner;
7. Spese di viaggio, vitto e alloggio destinatari n.b. come sopra;
8. Assicurazione volontari per responsabilità civile verso terzi, contro infortuni e malattie connessi all'attività svolta nel progetto Azione Pilota;
9. Assicurazione destinatari;
10. Altre spese direttamente riferibili al progetto.

COME SPENDERE LE RISORSE PER REALIZZARE LE AZIONI PILOTA FINANZIATE:

OPZIONE 1:

SPENDERE IL 100% DEL BUDGET ASSEGNATO, SEGUENDO LE REGOLE DEL VADEMECUM, RENDICONTARE ENTRO 30 GIORNI DAL TERMINE DELLE AZIONI PILOTA;

OPZIONE 2:

- **ENTRO 30 GIORNI DA FIRMA CONVENZIONE CON LEGAMBIENTE MARCHE, INVIARE RICHIESTA DI ANTICIPO (DAL 50% AL 100% DEL BUDGET) CORREDATA DI FIDEIUSSIONE BANCARIA O ASSICURATIVA;**
- **LEGAMBIENTE, CONTROLLATA DOCUMENTAZIONE, ENTRO 15 GIORNI ACCREDITA ANTICIPO;**
- **SPENDERE IL 100% DEL BUDGET ASSEGNATO, SEGUENDO LE REGOLE DEL VADEMECUM, RENDICONTARE ENTRO 30 GIORNI DAL TERMINE DELLE AZIONI PILOTA.**

Per informazioni relative all'avviso: tel. **340 9180325**

Per quesiti relativi all'avviso devono essere **esclusivamente** utilizzati i seguenti indirizzi:

MAIL: avviso.radici@legambientemarche.org per richiesta chiarimenti su testo avviso e modulistica, le risposte saranno fornite attraverso la pubblicazione di FAQ sul sito www.progetto-radici.org nella sezione dedicata all'avviso;

PEC: avviso.wp8radici@pec.it per invio proposta progettuale completa degli allegati e per ogni comunicazione formale inerente l'avviso;



**REGIONE
MARCHE**



Ministero del lavoro e delle politiche sociali
Direzione Generale del terzo settore e della
responsabilità sociale delle imprese

realizzato nell'ambito del progetto R.A.D.I.C.I. Rete Attiva per il Domani: Insieme per una Comunità Integrata
finanziato dalla Regione Marche con risorse statali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

CONTATTI